

FESTIVAL CULTURALE

Dialoghi per capire la civiltà dell'uomo

Iniziativa di Fondazione Caripit e Comune

di PATRIZIO CECCARELLI

SI TERRÀ A PISTOLA, dal 28 al 30 maggio, la prima edizione di «Pistoia - Dialoghi sull'uomo», un nuovo festival di approfondimento culturale dedicato all'indagine e alla riflessione antropologica e sociologica sull'uomo di oggi. Il centro storico, i due teatri (Manzoni e Bolognini), la piazza del Duomo ed un altro paio di location ancora da definire, diventeranno il centro di dibattiti, letture, spettacoli, riflessioni.

LA FONDAZIONE Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e il Comune di Pistoia sono i promotori della manifestazione ideata e diretta da Giulia Cogoli. L'iniziativa è stata illustrata nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno preso parte, tra gli altri, il sindaco Renzo Berti, il presidente della Fondazione Caripit Ivano Paci e l'ideatrice dell'evento, Giulia Cogoli.

Due giorni e mezzo per approfon-



dire tematiche di antropologia e sociologia del contemporaneo, per portare al pubblico nuovi sguardi sulle società umane, ponendo a confronto esperti di diversi ambiti in un dialogo che attraversi i confini disciplinari e proponga nuove letture del mondo che ci circonda. L'identità sarà il filo conduttore di questa prima edizione. Parteciperanno sociologi, antropologi, filosofi, scienziati, ma anche scrittori e attori italiani e stranieri, per dialogare fra loro e con il pubblico su razzismo,

convivenza, e le molte connessioni che questi temi hanno con il quotidiano.

«CON questa iniziativa - afferma Ivano Paci, presidente Fondazione Caripit - intendiamo proporre alla città e all'intero territorio un progetto di animazione culturale che riteniamo di sicuro interesse e che ci auguriamo possa richiamare anche persone da fuori».

«Riteniamo importante - aggiunge il sindaco Renzo Berti - andare a sviluppare nella nostra città una riflessione profonda su una tematica, come quella della identità, che è data da molteplici fattori e che è sempre di più al centro di tensioni e scontri dettati da una crescente inciviltà, anche nel nostro Paese. Pistoia, che già si distingue per la sua grande apertura ed ospitalità nei confronti dell'altro, con queste tre giornate di approfondimento potrà ribadire e nutrire il proprio percorso di comunità aperta, in cui crediamo molto e di cui andiamo fieri».



INIZIATIVA Il presidente della Fondazione Ivano Paci, il sindaco Renzo Berti e a sinistra Giulia Cogoli

IL PROGRAMMA comprenderà circa 20 eventi: dialoghi, lezioni, conversazioni, spettacoli teatrali e reading che si svolgeranno durante l'ultimo fine settimana di maggio nelle piazze, nelle sale e nei teatri di Pistoia, per valorizzare la bellezza e l'accoglienza: «Con questo nuovo progetto - dice Giulia Cogoli, ideatrice e direttrice di Pistoia - Dialoghi sull'uomo - l'ambizione è di stimolare un dialogo fra discipline diverse, fra relatori e specialmente fra relatori e pubblico, in breve una manifestazione in cui modalità e contenuti si fondono creando un nuovo sistema di relazioni». Gli in-

contri, rivolti ad un pubblico eterogeneo e non specialistico, offriranno riflessioni nuove ed originali con un linguaggio accessibile e comprensibile a tutti. Sono previsti l'organizzazione e l'allestimento di spazi per gli eventi, un punto informazioni, una biglietteria per la prenotazione e la vendita dei biglietti, una libreria del festival, una sala stampa, spazi riservati alla direzione e all'organizzazione. Gli eventi proposti saranno tutti a pagamento (3-4 euro per gli incontri, 7-8 euro per gli spettacoli), il programma e il calendario della manifestazione saranno presentati all'inizio di maggio.